

il Regno

2011 quindicinale di attualità e documenti

Anno: LVI	Num.: 18	Vol.: 1109	Data: 15 ottobre 2011	Pagina/e: 611
-----------	----------	------------	-----------------------	---------------

LAFONT G., *Che cosa possiamo sperare?*, EDB, Bologna 2011, pp. 237, € 25,00. 9788810408292

«**C**he cosa possiamo sperare? La pace, la giustizia, la salvaguardia del creato. In che modo? Direi: per mezzo di una rinascita intelligente del teologico-politico. Vale a dire, anzitutto, attraverso la comunione tra gli uomini, nelle diverse comunità che essi formano; questa comunione non è statica, ma è una dialettica costante tra la “morte”, vale a dire la sottomissione di un desiderio, certo buono, ma individuale, alla parola che viene dall’altro, dagli altri, che non può che spiazzare la preoccupazione di sé, e la “risurrezione”, vale a dire la felicità che risulta dall’essere insieme, ove il personale è trasfigurato attraverso la rinuncia costruttrice di tutti» (dalla Conclusione). La riflessione che l’a., noto monaco benedettino francese, propone parte dal convincimento che oggi muoia una civiltà fondata sul primato del «logico» e che l’epoca attuale inviti a reintrodurre il simbolico, ovvero il primato del legame nella struttura e nella vita del reale, nel desiderio e nel sapere umani.